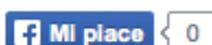


Sistemi costruttivi. Poroton Plan TS Danesi: una casa a impatto quasi zero nel centro di Bergamo



Lo [Studio di Ingegneria Valzelli di Brescia](#) ha firmato il progetto di un complesso residenziale a impatto quasi zero nel centro della città di Bergamo, impiegando per la sua realizzazione il sistema Poroton Plan TS a setti sottili di Danesi.

La struttura, in classe energetica A, è stata costruita dall'Impresa Poedil del

Gruppo Polini di Trescore Balneario.

In particolare **la classe energetica A è stata raggiunta grazie al connubio dei laterizi Poroton Plan TS di Danesi abbinati a un isolamento termico a cappotto dello spessore di 16 cm**, ottenendo così un **consumo annuo di energia primaria di 21,46 kWh/m²** (valore di progetto).

Inoltre va segnalato che il complesso è dotato di impianto geotermico per il riscaldamento e raffrescamento, abbinato a un sistema di ventilazione meccanica controllata che, oltre a regolare l'umidità degli ambienti, contribuirà a garantirne la salubrità.

La scelta dei blocchi Poroton Plan TS

Numerose sono le motivazioni che hanno portato lo Studio Valzelli alla **scelta dei blocchi Poroton Plan TS** nello spessore di 25 e 30 cm.

La prima è stata **ottimizzare i costi di cantiere**: utilizzare i blocchi rettificati Poroton Plan TS per la realizzazione delle tamponature ha significato **ridurre drasticamente i tempi di posa** rispetto ad un sistema tradizionale.

Alla riduzione dei costi ha concorso anche **l'eliminazione dei tradizionali giunti di malta**: il collante Plan Danesi viene infatti preparato direttamente dove vengono realizzate le murature (un sacco da 25 kg permette di posare 2 m³ di blocchi), quindi le tradizionali operazioni di preparazione e distribuzione della malta di allettamento ai vari piani dell'edificio vengono soppresse.

Le murature realizzate con i blocchi Poroton Plan TS risultano essere inoltre il supporto ideale per l'applicazione di cappotti termici in lastre. Il **Sistema Plan Danesi genera pareti perfettamente planari, pulite e prive dei classici sbordi di malta.** Applicare cappotti termici a lastre sulla superficie di queste pareti permette di evitare il possibile insorgere di fenomeni tensionali all'interno delle lastre stesse.

Altro elemento che ha portato alla scelta dei blocchi Poroton Plan TS è stato l'**aspetto energetico.** La linea Poroton Plan TS, rispetto a sistemi tradizionali, permette infatti di massimizzare l'efficienza energetica della muratura realizzata. La continua ricerca di elementi per muratura a elevate prestazioni e la costante innovazione a livello tecnologico hanno portato il Gruppo Danesi alla produzione della linea Poroton Plan TS che, grazie alla particolare configurazione geometrica a setti sottili e all'eliminazione dei tradizionali giunti di malta, consente di creare pareti dalle elevate prestazioni termiche. Costruire con blocchi Poroton Plan TS permette inoltre di raggiungere ottimi valori di sfasamento termico e attenuazione, fondamentali per garantire comfort a benessere anche nel periodo estivo.

Semplicità d'uso e facilità di posa

Nel cantiere di via Rampinelli a Bergamo l'utilizzo dei blocchi Poroton Plan TS ha determinato un'elevata velocità e facilità di esecuzione offrendo, al contempo, massimo ordine e pulizia della struttura realizzata e del cantiere stesso.

Caratterizzati da un'elevata costanza dimensionale, i blocchi Poroton Plan TS di Fornaci Laterizi Danesi nascono da un processo meccanizzato di rettifica che, con alta precisione e ristrette tolleranze, rende le facce piane e parallele, con **scarti dimensionali dell'ordine di 0,2 mm.**

È proprio in virtù di tale precisione che la posa in opera viene effettuata con un semplice strato di collante cementizio di un solo millimetro di spessore, in **sostituzione del tradizionale letto di malta dello spessore di 8-12 mm.** Questo, oltre a comportare una riduzione dei costi per il legante, porta anche a un sensibile miglioramento dell'isolamento termico, grazie all'eliminazione dei ponti termici che si vengono a creare in corrispondenza dei giunti di malta tradizionali.

Inoltre, il posizionamento dei blocchi sulla muratura, facilitato dalla planarità delle facce da sovrapporre, riduce i tempi di messa in opera del 40% rispetto ai blocchi tradizionali, migliorando anche la qualità e la pulizia del cantiere: aspetto non secondario, sia in termini di efficienza che di minor costo di realizzazione.